



Parrocchia San Giuseppe al Lagaccio

via del Lagaccio 32 – 16134 Genova

tel. 010 23.17.43

email: parrocchialagaccio@gmail.com

Sito web: www.parrocchialagaccio.it

Quaresima 2010

Cinque minuti con...

Carissimi,

è con gioia che mi avvicino a voi, ad ogni famiglia e ad ogni persona!

Mi sento a casa mia qui al Lagaccio. Sono solo due anni che sono qui, ma mi sembra di esserci da una vita. Sono molto contento di essere tra voi. Ringrazio il Signore che mi ha mandato e il Vescovo che mi ha fatto vostro parroco.

Una delle esperienze più belle per me è andare per la strada e vedere i vostri volti, ricevere un saluto affettuoso e donare a mia volta un sorriso. E percepisco che è vero quello che il Signore ci ha insegnato: che **l'amore è la cosa più bella della vita.**

Stiamo vivendo la **Quaresima**: per me la Quaresima è l'impegno a vivere un amore più grande al Signore e un amore più vivo al prossimo. Voglio invitare anche voi a dare più amore al Signore, a dare più amore al prossimo, come ci ha insegnato Gesù.

Siamo ormai nella **Settimana Santa**. Questi giorni santi sono per noi cristiani **il momento più importante del nostro cammino annuale con il Signore.** Chiedo a lui la grazia di poterli condividere con ognuno di voi!

Buona Pasqua, di cuore!

Handwritten signature of the pastor, Paolo.

La Quaresima nella voce del Papa **Da dove viene l'ingiustizia?**



L'evangelista Marco riporta le seguenti parole di Gesù, che si inseriscono nel dibattito di allora circa ciò che è puro e ciò che è impuro: "Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro... Ciò che esce dall'uomo è quello che rende impuro l'uomo. Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male" (Mc 7,14-15.20-21).

C'è una tentazione permanente dell'uomo: quella di individuare l'origine del male in una causa esteriore. Molte delle moderne ideologie hanno questo presupposto: poiché l'ingiustizia viene "da fuori", affinché regni la giustizia è sufficiente rimuovere le cause esteriori che ne impediscono l'attuazione.

Questo modo di pensare - ammonisce Gesù - è ingenuo e miope. L'ingiustizia, frutto del male, non ha radici esclusivamente esterne; ha origine nel cuore umano, dove si trovano i germi di una misteriosa connivenza col male. Lo riconosce amaramente il Salmista: "Ecco, nella colpa io sono nato, nel peccato mi ha concepito mia madre" (Sal 51,7).

Sì, l'uomo è reso fragile da una spinta profonda, che lo mortifica nella capacità di entrare in comunione con l'altro. Aperto per natura al libero flusso della condivisione, avverte dentro di sé una strana forza di gravità che lo porta a ripiegarsi su se stesso, ad affermarsi sopra e contro gli altri: è l'egoismo, conseguenza della colpa originale.

Come può l'uomo liberarsi da questa spinta egoistica e aprirsi all'amore? Convertendosi a Cristo, credendo al Vangelo. Grazie all'azione di Cristo, noi possiamo entrare nella giustizia "più grande", che è quella dell'amore.

Benedictus PP XVI

(dal Messaggio per la Quaresima 2010)

Quaresima, Un cammino verso la Pasqua

Il mio viaggio verso Pasqua è incominciato.

*Ho fatto tanti propositi:
rinuncerò a qualcosa, frenerò la lingua,
sarò più paziente,
cercherò di vedere il positivo...*

*Ed ecco che già iniziano i problemi,
le difficoltà, le stanchezze,
la tentazione di lasciar perdere
di rimandare al giorno dopo,
di dimenticare la mia promessa...*

*Mi sono appena messo in cammino, Signore,
e sono già stufo e sbuffo*

*Mi sono appena messo in cammino, Signore,
ma non ci credo che ce la farò...
E provo vergogna... e anche un po' di rabbia...*

Ma forse... ho sbagliato tutto.

Sì...

*Ho sbagliato a pensare
che il cammino verso Pasqua,
significhi solo una serie di impegni e di rinunce,
una moltiplicazione di sacrifici e di preghiere.*

*Forse, in questa Quaresima,
dovrei solo abbandonarmi a Te,
lasciarmi andare a Te così come sono:
fragile, incapace, limitato, peccatore.*

*Abbandonarmi a Te, perché
Tu, Signore, sei il cammino che percorro.
Tu, Signore, sei la mano che mi guida.
Tu, Signore, sei lo sguardo che mi fa percepire gli altri.
Tu, Signore, sei la bocca quando ti do testimonianza.
Tu, Signore, sei l'orecchio, che ascolta le parole non dette.
Tu, Signore, sei la strada di questa Quaresima
che mi porta incontro a Te,
che mi porta incontro agli altri.*

Amen



La Settimana Santa



La **Domenica delle Palme**, il **28 marzo**, accompagneremo festosi il Signore che entra a Gerusalemme.

Come tutte le domeniche, le S. Messe saranno alle ore 9 e alle ore 11, oltre alle ore 18 del giorno prima.

Alle **ore 11 sarà la celebrazione più solenne**, con la presenza di tutti i bambini, nostra gioia, e ci ritroveremo sul piazzale della chiesa **alle ore 10,45**.

Il **Giovedì Santo**, **1º aprile**, alle **ore 18**, celebreremo la **Messa nella Cena del Signore**.

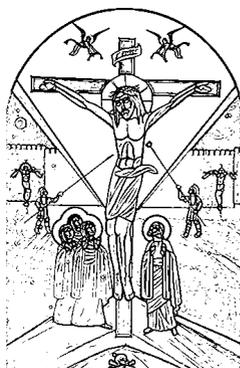
Rievocheremo il dono grande dell'*Eucaristia* e quello importantissimo del *Sacerdozio Ministeriale*. Contempleremo l'esempio di Cristo che lava i piedi ai suoi discepoli.

L'Eucaristia sarà posta solennemente nell'**Altare della Riposizione**, e ci sosteneremo in adorazione e preghiera fino alla Mezzanotte.



Il **Venerdì Santo**, **2 aprile**, celebreremo alle **ore 18** la **Passione e Morte di Cristo**.

Riascolteremo il suggestivo racconto della Passione di Gesù, e lo accompagneremo nell'offerta che ha fatto di se stesso a Dio per i nostri peccati.



Nella **Veglia Pasquale**, **sabato 3 aprile**, alle **ore 22**, celebreremo nella gioia la **Risurrezione del Signore**.

Accenderemo al Cero pasquale la candela della nostra fede, rinnoveremo le promesse del nostro Battesimo, suoneremo le campane a festa.



Buona Pasqua!